

COMUNE DI NASO

PROVINCIA DI MESSINA

ORDINANZA SINDACALE N° 85 del 14/11/2015

IL SINDACO

Omissis

ORDINA

1. il trasferimento temporaneo delle 2 (due) classi della scuola dell'infanzia e delle 5 (cinque) classi della scuola primaria di Via Convento presso l'Istituto scolastico di Via Aria Viana;
 2. il trasferimento temporaneo delle 5 (cinque) classi della scuola secondaria di primo grado, sino ad oggi ospitate nei locali della sede di via Convento, presso i locali del seminterrato e del piano terra dell'edificio scolastico ubicato in Piazza Roma, a decorrere dal 15/09/2015 fino alla consegna dei locali della sede di C/da Convento, attualmente indisponibili a seguito dei lavori appaltati e da appaltare meglio descritti in premessa, garantendo nei predetti locali le seguenti condizioni minime di sicurezza e salubrità, ovvero ponendo in essere i seguenti presidi anche mediante affidamento di lavori o forniture a ditte esterne previa eventuale progettazione da porre in essere dall'U.T.C.:
- *VENGANO GARANTITE IDONEE CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE: nel caso di luce proveniente dalle pareti perimetrali,le parti trasparenti misurate convenzionalmente al lordo dei telai degli infissi, non devono avere area complessiva inferiore a 1/10 di quella della superficie del pavimento" L'eventuale illuminazione naturale insufficiente dovrà essere integrata da illuminazione artificiale adeguata al tipo di attività lavorativa*
 - *VENGANO GARANTITE IDONEE CONDIZIONI DI MICROCLIMA: nei locali siano garantite, anche mediante l'utilizzo di elementi radianti/refrigerazione o pompe di calore elettriche le condizioni di benessere termico previste dalla norma UNI-EN 7730, relativa agli ambienti termici moderati, del settembre 1997 che prevede che negli ambienti di lavoro la temperatura sia mantenuta tra i 20 ed i 23 gradi centigradi in inverno e tra i 24 e i 26 gradi centigradi in estate, garantendo un umidità relativa compresa tra il 40 ed il 60% in entrambi i casi;*
 - *IDONEE CONDIZIONI DI AERAZIONE: Assicurare almeno che "le parti apribili dei serramenti...misurate convenzionalmente al lordo dei telai, non siano essere inferiori a 1/10 del piano di calpestio dei locali....." L'eventuale aerazione naturale insufficiente può essere integrata mediante l'installazione di impianti aeraulici; tali impianti dovranno essere realizzati secondo la norma UNI 10339 del Giugno 1995 e dovranno garantire le condizioni di benessere termico previste dalla norma UNI-EN 7730 del settembre 1997. I ricambi d'aria da garantire devono essere quelli di cui al DM 18/12/1975.*
 - *vengano rispettate le seguenti previsioni tecniche minimali di cui al DM 26/08/1992 ed al DPR 151/2011 in materia di prevenzione incendi ed al Dlgs 81/08 in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro:*
 - *eventuali locali destinati ad uso collettivo (spazi per esercitazioni, spazi per l'in-formazione ed attività parascolastiche, mense, dormitori) devono essere dotati, oltre che della normale porta di accesso, anche di almeno una uscita di larghezza non inferiore a due moduli, apribile nel senso del deflusso, con sistema a semplice spinta, che adduca in luogo sicuro;*
 - *le eventuali aule didattiche aggiuntive (con esclusione di quelle di apprendimento) o di laboratorio, se presenti, devono essere servite da una porta ogni 50 persone presenti; le porte devono avere larghezza almeno di 1,20 m. ed aprirsi nel senso dell'esodo quando il numero massimo di persone presenti nell'aula sia superiore a 25 o per le aule destinate a esercitazione, se presenti, dove si depositano e/o si manipolano sostanze infiammabili o esplosive quando il numero di persone presenti sia superiore a 5;*
 - *le finestre e le porte DOVRANNO ESSERE RESE SICURE mediante installazione/ sostituzione dei vetri esistenti con vetri di sicurezza almeno laminati. Le porte di uscita dovranno tutte essere fornite di maniglione antipanico e avere le dimensioni minime, il verso di apertura e una lunghezza massima dei percorsi di esodo entro i limiti prescritti*

dalla normativa antincendio D.M.I. 26/08/1992 e s.m. (cioè per i percorsi di esodo minore di 60 m. con esclusione dell'obbligo delle due contrapposte vie di esodo per il piano seminterrato);

- VENGHA ridotto al minimo l'affollamento nelle aule (aule di apprendimento) **CONCENTRANDO AL MASSIMO** in ognuna di esse n. 23 PERSONE con una densità non superiore a 0,6 pers./mq. Per le aule poste al piano seminterrato le porte che ostacolano il deflusso dovranno essere rimosse;
- le porte che si aprono verso corridoi interni di deflusso devono essere realizzate in modo da non ridurre la larghezza utile dei corridoi stessi sotto l'ampiezza dei due moduli;
- gli spazi da utilizzare a magazzini o per deposito devono avere un carico incendio non superiore a 30 Kg/m²;
- sia acquisita una nuova dichiarazione di conformità degli impianti elettrici e di messa a terra ai sensi della Legge 46/90 e DM 37/08 solo ove sia necessaria modifica dell'impianto oltre che comunicata la denuncia i primo impianto da parte del datore di lavoro ai sensi del DPR 462/01;
- Sia predisposto e realizzato dal Responsabile preposto dal Dirigente Scolastico un piano di evacuazione rispetto a tutti i possibili rischi (incendio, terremoto, smottamento, ecc.) coordinato con il piano di evacuazione dell'altra istituzione scolastica e con il DUVRI delle due aziende che dovranno essere trasmessi prima dell'utilizzo dei locali al Comune.
- Al piano seminterrato così come agli altri piani le vie di esodo individuate nel nuovo piano di evacuazione da redigere siano mantenute sempre aperte

Gli eventuali interventi necessari per garantire i sopra indicati presidi minimi di sicurezza e di salubrità (compreso l'acquisto delle forniture) assumono la connotazione della somma urgenza e dovranno essere condotti secondo le buone regole dell'arte e le vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con la indicazione e le prescrizioni che all'uopo potranno essere impartite dal RUP, che provvederà a redigere, ad eventuali lavori ultimati, apposito dettagliato consuntivo di spesa, secondo i vigenti prezziari pubblici e per quanto in essi non previsto, secondo i prezzi della manodopera, noli e trasporti praticati nella Provincia di Messina ed in loco ed i prezzi applicati dai contratti nazionali per i dipendenti delle imprese edili.

Sulla scorta di tali consuntivi verrà liquidato alla Ditta esecutrice, solo a saldo, il corrispettivo discendente, previo perfezionamento di eventuali obbligazioni giuridiche da porre a carico della medesima e dopo la produzione di atti relativi alle prestazioni operate a favore di questo Comune previa verifica posizione equitalia, apertura del relativo cig, rilascio di fatturazione elettronica oltre che di DURC regolare, nonché il rispetto dei vigenti regolamenti comunali e delle altre norme in materia di appalti pubblici.

3. La precipua assegnazione in favore della scuola secondaria di primo grado, in via temporanea, delle 3 (tre) aule ubicate al piano seminterrato e dell'aula n° 1 e n° 5 (solo due) ubicate al piano primo dell'edificio scolastico di Piazza Roma, mentre rimangono nella esclusiva disponibilità dell'I.T.C.G. "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando le 2 (due) aule adibite a laboratori informatico-scientifico, nonché la stanza in cui attualmente destinata a biblioteca, la quale verrà utilizzata come sala professori, in ragione della ovvia riduzione degli spazi disponibili residuati al piano primo.
4. ai Dirigenti scolastici dell'Istituto Comprensivo n° 1 e dell'I.T.C.G. "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando, tenuto conto del contestuale utilizzo del medesimo edificio scolastico da parte di scuole di ordine e grado differente, al solo fine di evitare promiscuità o commistioni di sorta tra gli studenti che frequenteranno durante l'anno scolastico 2015/2016, dovranno essere rigorosamente osservate e fatte rispettare le seguenti prescrizioni:
 - gli alunni che frequentano i corsi di studio programmati dall'Istituto Professionale "F.P. Merendino" – sede di Naso, dovranno accedere alle proprie classi avvalendosi, solo ed esclusivamente, dell'ingresso principale (Via Caduti di Nassiriya), mentre gli studenti che frequentano le classi della scuola secondaria di primo grado dovranno accedere all'interno dell'edificio scolastico, solo ed esclusivamente, dall'ingresso laterale (frontestante la Via Marconi);
 - l'orario di ingresso e di uscita degli studenti che frequentano le classi dell'Istituto Professionale e della scuola secondaria di primo grado, non potrà in alcun modo coincidere tra loro, proprio in ragione dell'esigenza di evitare qualsivoglia contatto tra gli alunni appartenenti a scuole di ordine diverso, pertanto, si impone il rispetto dell'osservanza di un intervallo di tempo non inferiore a 10 minuti tra l'ingresso della scuola superiore rispetto a quello della scuola media;
 - allo stesso modo, anche la ricreazione dovrà svolgersi all'interno di locali di esclusiva pertinenza del distinto istituto scolastico, senza che sia possibile alcun contatto, quindi, con gli altri studenti appartenenti alla scuola di grado diverso, osservando, in ogni caso, un orario differente rispetto a quello previsto dall'altro Istituto scolastico.

5. Al Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo n° 1 di Capo d'Orlando di provvedere a garantire la vigilanza e la pulizia dei locali occupati durante l'anno scolastico 2015/2016 in via provvisoria in virtù della presente ordinanza.

DISPONE

- **di inviare con effetto di notifica**, mediante PEC, la presente ordinanza alla ASP che potrà introdurre eventuali ulteriori presidi a garanzia della sicurezza e salubrità dei locali individuati temporaneamente quali aule di insegnamento a piano seminterrato;
- **di inviare con effetto di notifica**, mediante PEC, la presente ordinanza alla Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo n° 1 di Capo d'Orlando, nonché al Dirigente scolastico Professionale "F.P. Merendino" – sede di Naso, al fine di conoscere e porre in essere quanto indicato nella presente, nonché ulteriore ed eventuale adempimento di legge;
- **la notifica della presente ordinanza**
 - al responsabile del Settore Economico Finanziario per coordinarsi con il Responsabile dell'Area Tecnica 1 così da provvedere, alla eventuale copertura finanziaria operando l'impegno della spesa occorrente sul pertinente capitolo in bilancio, fatti naturalmente salvi eventi di natura tecnica, imprevisi ed imprevedibili, riscontrabili solo in corso d'opera.
 - al Responsabile dell'Area Tecnica 1 per organizzare e definire: 1) gli eventuali lavori preordinati al rispetto dei requisiti minimi di salubrità e sicurezza sopra indicati, alla sorveglianza degli eventuali, alla stesura del capitolato e del contratto ed alla eventuale rendicontazione e la contabilità dei relativi lavori per mezzo della nomina del relativo responsabile del procedimento da individuare all'interno dell'ente; 2) il trasferimento dei mobili e di quant'altro presente nelle aule dalla sede di via Convento a quella di Piazza Roma; 3) all'eventuale aumento di potenza o installazione di utenze di servizi e quant'altro ritenuto strettamente necessario compreso l'acquisto eventuale forniture; 4) eventuale affidamento a ditte esterne dei predetti lavori nel rispetto del vigente regolamento dell'ente;

AVVERTE ALTRESÌ

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90 e s.m.i. così come recepita in Sicilia dalla l.r. 10/91, che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario;

Ovvero in alternativa:

con ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine;